



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 21 aprile 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005, ed, in particolare, l’articolo 61, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

REG. FO. 4. CORTE DEI CONTI
Add. 3-2-2019
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELL'INTEGRAZIONE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Fog. 454
IL CONSIGLIERE CB



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall’ articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014 ed, in particolare, l’articolo 7 recante “*Procedure di conferimento ed avvicendamento degli incarichi*” del citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014 secondo il quale “i criteri previsti nel presente articolo si applicano anche al conferimento di incarichi *ad interim*, fatti salvi i casi di particolare urgenza comunque limitati a periodi inferiori a tre mesi”;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 è vacante, a decorrere dal 9 settembre 2017, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale territoriale del Nord-Est”;
- RAVVISATA** l’esigenza di procedere all’affidamento *ad interim* del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale territoriale del Nord-Est, al fine di garantire la funzionalità e di assicurare la continuità dell’azione amministrativa della struttura dirigenziale sino alla data di conferimento dell’incarico al nuovo titolare;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che, all'ing. Giovanni LANATI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 agosto 2017, in corso di registrazione, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale territoriale del Centro", con sede in Roma;

VISTA la nota n. 35430 in data 20 settembre 2017, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'ing. Giovanni LANATI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale territoriale del Nord-Est del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate dal medesimo dirigente, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali di livello generale e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Giovanni LANATI;

VISTA la dichiarazione dell'ing. Giovanni LANATI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2016, recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. Giovanni LANATI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale è conferito *ad interim* l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

direzione della "Direzione generale territoriale del Nord-Est" con sede in Venezia incardinata nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

L'ing. Giovanni LANATI, nell'esercizio dell'incarico *ad interim* di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 alla Direzione generale territoriale del Nord-Est, coerentemente alla durata, ed, in particolare, assicurerà:

- l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili, in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero;
- la realizzazione di opere o iniziative di rilevanza strategica, anche d'intesa con altre amministrazioni statali, per il perseguimento degli obiettivi di particolare impatto socio-ambientale, nonché degli obiettivi di sicurezza e controllo sul territorio, in stretta collaborazione con il Capo Dipartimento;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale del personale e degli affari generali;
- l'attuazione delle iniziative concernenti il miglioramento dei servizi all'utenza;
- il rispetto delle direttive ministeriali in ordine alle modalità di svolgimento dei servizi da parte degli uffici coordinati, ai fini della omogeneizzazione delle procedure e delle regole su tutto il territorio nazionale;
- l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero.

Nel periodo di durata dell'incarico, l'ing. Giovanni LANATI dovrà inoltre realizzare eventuali ulteriori obiettivi specifici attribuiti sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione ed, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nel "Piano della *performance*".



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli Uffici, l'ing. Giovanni LANATI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

L'ing. Giovanni LANATI dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre mesi e, comunque, non oltre la data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di conferimento dell'incarico al nuovo titolare.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi, all'ing. Giovanni LANATI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61, comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico *ad interim* sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, $\frac{1}{2}$ 4 OTT. 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, $\frac{1}{2}$ 3 NOV. 2017



Funzionario
Maria Anna Madia